

Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso
Ente Filantropico del Terzo Settore - ETS



Bilancio al 31 dicembre 2024

Ventottesimo anno sociale

FONDAZIONE ANTI USURA SANTA MARIA DEL SOCCORSO

ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE - ETS

BILANCIO 2024

Costituita il 18 luglio 1996 per iniziativa dell'Arcidiocesi di Genova.

- Iscritta dal 28 novembre 2022 nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) sezione Enti Filantropici al numero di repertorio 80724, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22, comma 1 bis del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale 15 settembre 2020, n. 106
- Iscritta al n. ASF LIG 10 dell'elenco tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
- Associata alla Consulta Nazionale Antiusura "Giovanni Paolo II" di Bari

PIAZZA MATTEOTTI N. 4 - 16123 GENOVA

SEDE OPERATIVA: VICO FALAMONICA 1/6 - 16123 GENOVA

CODICE FISCALE 95045280104

TEL. 010 2543236

WWW.ANTIUSURAGENOVA.IT

INDIRIZZO MAIL: OPERATORI@ANTIUSURAGENOVA.IT

PEC : ANTIUSURAGENOVA@PEC.IT

CONSIGLIO DIRETTIVO		
Millerani Trapani Agata		<i>Presidente</i>
Marini Mario		<i>Vice Presidente Vicario</i>
Oliva Rosanna		<i>Vice Presidente</i>
Bibolini Pietro		<i>Consigliere</i>
Botto Armando		<i>Consigliere</i>
Forno Pietro Sergio	fino a settembre 2024	<i>Consigliere</i>
Montani Alberto		<i>Consigliere</i>
Rossi Lorenzo		<i>Consigliere</i>
Valle Maurizio		<i>Consigliere</i>
Granara Mons. Marco		<i>Presidente Onorario e Assistente</i>
Durante Carla		<i>Tesoriera</i>

ORGANO DI CONTROLLO		
Dott. Bozzo Roberto		<i>Presidente</i>
Baraldi Gianluigi		<i>Componente</i>
Chiesa Enrico		<i>Componente</i>

INDICE

Stato Patrimoniale

Rendiconto Gestionale

Relazione del Presidente

Pag. 1

Relazione di Missione

Pag. 3

Relazione Organo di Controllo

Pag. 24

Approvazione del Consiglio Direttivo

Pag. 27

BILANCIO AL 31/12/2024**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	Es. 2024	Es. 2023
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali	-	-
II) Immobilizzazioni materiali	1	1
3) Attrezzature	1	1
III) Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1	1
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	-	-
II) Crediti	365.126	302.650
1) Verso utenti e clienti	365.126	302.650
a) per emergenza e soccorso di cui esigibili oltre es. succ. € 45.622	139.873	112.693
b) prestiti diretti alle famiglie di cui esigibili oltre es. succ. € 10.500	99.232	129.277
c) per aiuto emergenza covid di cui esigibili oltre es. succ. € 0	11.098	23.128
d) prestiti concessi con contributi regionali di cui esigibili oltre es. succ. € 2.200	11.456	13.681
e) prestiti emergenza casa Regione Liguria di cui esigibili oltre es. succ. € 68.856	95.737	8.890
f) altri di cui esigibili oltre es. succ. € 1.192	7.729	14.981
III) Attività fin.rie che non costituiscono imm.	7.336.474	7.179.990
3) Altri titoli (obbligazionari):	7.336.474	7.179.990
a) Fondi Stato ex L. 108/96	6.632.759	6.476.274
b) Fondi di proprietà	703.715	703.716
IV) Disponibilità liquide	995.450	890.903
1) Depositi	995.450	890.903
a) Fondi Stato ex L. 108/96	775.434	713.767
b) Fondi di proprietà	218.522	175.739
3) Denaro e valori in cassa	1.494	1.397
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	8.697.050	8.373.543
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-
TOTALE ATTIVO	8.697.051	8.373.544

PASSIVO	Es. 2024	Es. 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione dell'ente	105.000	105.000
II) Patrimonio vincolato	-	-
III) Patrimonio libero:	555.114	541.022
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	529.845	529.845
2) Altre riserve	25.269	11.177
IV) Avanzo di gestione	2.738	14.092
TOTALE PATRIMONIO NETTO	662.852	660.114
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi rischi diversi	626.006	494.171
a) fondo PDF e Microcredito Carige	170.467	184.868
b) fondo reg.le gar. L. 30/2000 e succ.mod.	117.528	118.348
c) fondi Covid	19.092	60.492
d) fondo sval.ne crediti - FES e prestiti diretti	52.120	43.435
e) fondo ex L. 3/2012	20.000	4.487
f) fondo Fondazione De Mari	39.900	30.000
g) fondo emergenza casa Regione Liguria	110.120	4.530
h) fondo impegni	59.776	
i) altri fondi	37.003	48.011
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	626.006	494.171
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUB.		
	-	-
D) DEBITI		
2) Debiti v. enti finanziatori (MEF ex L. 108/96)	7.408.193	7.190.042
12) Altri debiti	-	29.217
a) debiti diversi verso terzi di cui esigibili oltre l'esercizio successivo € 0		27.717
b) nostri debiti verso CEF		1.500
TOTALE DEBITI	7.408.193	7.219.259
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	-	-
TOTALE PASSIVO	8.697.051	8.373.544

RENDICONTO GESTIONALE

	Es. 2024	Es. 2023
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' INTERESSE GEN.LE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.388	2.200
a) Spese cancelleria	1.388	2.200
2) Servizi	57.344	40.626
a) Spese telefonia fissa e mobile	8.562	7.830
b) Spese consul. informatica software gest.	28.838	21.931
c) Spese fornitura energia elettrica	2.118	2.588
d) Tassa smaltimento rifiuti	926	924
e) Spese postali	499	881
f) Eventi manifestazioni e convegni	1.917	
g) Spese pulizia uffici	4.846	6.472
h) Spese trattamento dati personali	9.638	
3) Godimento beni di terzi	19.946	19.080
a) Spese noleggio n. 2 fotocopiatrici	5.819	5.137
b) Affitti passivi locali uffici	14.127	13.943
4) Personale	7.249	7.917
a) Spese rimborso viaggi dei volontari	2.679	3.829
b) Premi di assicurazione dei volontari	4.570	4.088
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	137.000	115.700
a) Accantonamento F.do Emerg. Casa Reg. Lig	137.000	7.500
b) Accantonamento Fondi Energia		12.500
c) Acc.to F.do De Mari - Fec Liguria - Pdf		95.700
7) Oneri diversi di gestione	2.920	5.403
a) Varie	1.964	2.351
b) Spese legali		2.018
c) Perdite su crediti e sopravv.ne passive	956	1.034
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Erogazioni Emergenza e Soccorso	1.800	9.354
a) Effettuati n. 4 erogazioni a fondo perduto per aiuti a persone e famiglie	1.800	9.354
TOTALE ONERI E COSTI DA ATTIVITA' INT.SSE GEN.	227.647	200.280

	Es. 2024	Es. 2023
A) RICAVI, RENDITE E PROV. ATT. DI INT.SSE GEN.LE		
4) Erogazioni liberali	10.285	10.610
5) Proventi del 5 per mille	5.744	5.048
6) Contributi da soggetti privati		92.500
8) Contributi da enti pubblici	197.009	85.180
10) Altri ricavi, rendite e proventi		1.600
a) Sopravvenienze attive	3.300	1.600
TOTALE PROVENTI E RICAVI DA ATT. INT.SSE GEN.	216.338	194.938
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DI INTERESSE GEN.	-11.309	-5.342
C) COSTI E ONERI DA ATT. DI RACCOLTA FONDI		-
2) Oneri da raccolte fondi occasionali	-	-
TOTALE COSTI E ONERI DA ATT. RACCOLTA FONDI	-	-
C) RICAVI, RENDITE E PROV. DA ATT.RACC.FONDI		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
TOTALE RICAVI, RENDITE DA ATT. RACCOLTA FONDI	-	-
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	0	0
D) COSTI E ONERI DA ATT. FINANZ. RIE E PATRIM. LI	914	915
1) Su rapporti bancari	914	915
TOTALE COSTI E ONERI DA ATT. FIN. RI E PATRIM. LI	914	915
D) RICAVI, RENDITE E PROV. DA ATT. FIN. E PATRIM.	14.961	20.349
2) Da altri investimenti finanziari	14.961	20.349
a) Interessi attivi e plusvalenze su titoli obbligazionari di proprietà	14.961	20.349
TOTALE RICAVI, RENDITE, PROV. DA ATT. FIN. E PATR.	14.961	20.349
AVANZO / DISAVANZO ATT. FIN. RIE E PATRIMONIALI	14.047	19.434
TOTALE ONERI E COSTI	228.561	201.195
TOTALE PROVENTI E RICAVI	231.299	215.287
AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO	2.738	14.092

	Es. 2024	Es. 2023
CONTI D'ORDINE	1.925.127	1.931.111
Rischi in corso	1.925.127	1.931.111

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

La situazione nazionale quest'anno ha sancito definitivamente che la spinta economica alla crescita si è esaurita e anche la ricchezza netta pro – capite è diminuita.

L'incremento del PIL (secondo i dati di previsione Istat) si aggirerà sullo 0,50%.

Nonostante il record di assunzioni, il continuo disallineamento tra il mercato del lavoro e i redditi, non consente ai cittadini di far fronte alle proprie necessità.

La nostra Regione, presenta un contesto socio economico peculiare caratterizzato da una forte dipendenza dal turismo, da un'industria tradizionale in trasformazione e da un territorio fortemente urbanizzato e concentrato lungo la costa.

Alcuni dati economici evidenziano:

- l'economia è stabile rispetto al 2023;
- la crescita risulta zero (dati Banca d'Italia relativi al primo semestre);
- il numero di occupati è aumentato nei primi due trimestri, mentre nell'ultimo è leggermente diminuito;
- i contratti a chiamata hanno subito un incremento;
- l'inflazione, rispetto al 2023, è calata ma non adeguatamente nei consumi.

Altra criticità riguarda la cessazione del Reddito di Cittadinanza e Pensione (percepito in Liguria da 10.400 famiglie), sostituito con l'ADI (Assegno di Inclusione) che, a causa della sua formulazione, ha coperto finora solo una parte della popolazione in difficoltà.

Tutto quanto sopra detto conferma quanto rilevato in quest'anno, sulla base delle richieste di aiuto pervenute. La maggior parte dei casi, rivelano una incapacità economica ad affrontare la benchè minima spesa extra; in alcuni casi, anche arrivare alla fine del mese costituisce un problema.

In questo contesto, la Fondazione ha svolto la propria attività con risultati operativi superiori all'anno precedente.

Abbiamo chiuso il bilancio con 227 interventi (+4,6% su anno precedente) per un totale di € 913.966 (+13,08% su anno precedente).

Già a partire dal 2023, constatiamo una diminuzione di erogazioni con Fondi Stato, (legge 108/96 di prevenzione all'usura) contro un aumento di richieste di importi modesti, che sosteniamo con fondi ordinari, provenienti da beneficenza, partecipazione a bandi e fondi della Regione Liguria.

Ne derivano le seguenti considerazioni:

- un costante aumento di famiglie/persone che “non arrivano a fine mese” per spese di carattere ordinario quali energetiche, sanitarie, condominiali ecc.;
- un costante aumento di persone sovraindebitate. La soluzione, in questi casi, può avvenire solo ricorrendo alla Legge sulla Composizione della Crisi (ex Legge 3/12). Un gruppo di nostri volontari, con l'ausilio di professionisti, si impegna al fine di agevolare la procedura per la richiesta di esdebitamento.

La Fondazione, da molti anni è occupata a contrastare il Gioco d'Azzardo o meglio l'Azzardopatia, unitamente all'Associazione Mettiamoci in Gioco. L'attività è molto intensa e continua. Lo scopo è sensibilizzare le Istituzioni, i cittadini, ed in

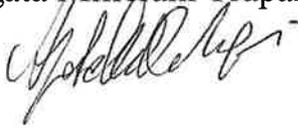
particolare gli studenti, dei gravi rischi sanitari, sociali, economici che comporta la pratica di questo "Gioco".

Il nostro impegno futuro è far conoscere sempre più l'attività della nostra Fondazione tramite interviste, spot, convegni ed ogni altra forma di pubblicità per prevenire l'usura ed il sovraindebitamento.

L'esercizio si chiude con un avanzo di gestione pari a € 2.738.

Rimandiamo alla Relazione di missione la lettura dei singoli dati specifici.

La Presidente
Agata Millerani Trapani



RELAZIONE DI MISSIONE

1. Informazioni Generali

La Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso Ente Filantropico del Terzo Settore ETS (di seguito la Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito con atto notarile del Notaio Alessandro Corsi, Rep. 20196 Racc. 8037, il 18 luglio 1996. In quegli anni sono nate in Italia le prime Fondazioni Antiusura e, grazie all'impegno di Padre Rastrelli di Napoli e di Mons. D'Urso di Bari, è stata promossa la Legge 108/96 grazie alla quale dette Fondazioni sono state dotate di fondi pubblici per garantire prestiti bancari concessi a famiglie e persone vittime o a rischio di usura. Cominciava così un nuovo modo di fare carità che andava oltre il discorso usura e, grazie a laici qualificati, rispondeva a bisogni sorti per motivi diversi.

L'attenzione alla famiglia è stato ed è il filo conduttore di tutta la nostra attività.

“La Fondazione è costituita e agisce in conformità all'insegnamento della Chiesa Cattolica per rendere operante il principio cristiano della solidarietà umana, con un privilegiato impegno di sostegno alle famiglie e persone a rischio di usura o provate dall'usura. Concorre a promuovere una cultura della legalità e può prestare idonee garanzie per agevolare l'accesso al credito, utilizzando anche fondi pubblici concessi nell'ambito di programmi per la prevenzione del fenomeno dell'usura, nei limiti e con le modalità previste dalla legge”.

Come sopra specificato, la Fondazione non ha fini di lucro, opera a titolo gratuito nel campo dell'assistenza sociale e della beneficenza allo scopo di soccorrere e prestare aiuto, anche legale, a chiunque sia o possa essere vittima dell'usura. E' fatto divieto alla Fondazione di svolgere altre attività oltre a quelle precedentemente descritte, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale. La Fondazione risponde ai requisiti specifici indicati negli artt. 4 e 5 (lettera “u”) del Codice del Terzo Settore (C.T.S.) di cui al D. Lgs. n. 117/2017. La Fondazione può anche soccorrere direttamente con prestiti infruttiferi, con aiuti “una tantum” anche a fondo perduto o protratti nel tempo, persone che si trovano in condizioni di bisogno materiale o morale” (estratto dagli articoli 4 e 5 dello Statuto della Fondazione).

Iscritta nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) sezione enti filantropici dal 28 novembre 2022 al numero di repertorio 80724, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 117/2017 e dell'art. 17 del d.m. n.106/2020.

Fiscalmente la Fondazione non ha partita IVA, non effettua alcuna operazione commerciale e quindi non produce alcun tipo di reddito. L'attività è l'aiuto

finanziario alle famiglie, in ambito regionale, sottoforma di prestiti bancari da noi garantiti con fondi pubblici ex Legge 108/96, o prestiti diretti effettuati con fondi propri o erogazioni a fondo perduto. Un'operatività significativa è rappresentata dalle consulenze che la Fondazione fornisce, gratuitamente, anche attraverso professionisti esterni, sia di natura finanziaria che di altro genere.

L'attività promozionale viene svolta tramite i media regionali (Tv, giornali) e su segnalazione dagli uffici Caritas delle città interessate, dalle Banche locali o dalle Parrocchie.

Inoltre il metodo più efficace è sempre il c.d. "passa parola" derivante da precedenti operazioni di buon esito.

La Fondazione, per particolari emergenze, opera insieme ad altri Enti di Carità peraltro senza avviare rapporti strutturali.

Esiste inoltre un rapporto significativo e frequente con la Curia genovese e con l'Arcivescovo che la presiede.

La Fondazione ha competenza su tutto il territorio regionale ligure e si avvale delle seguenti strutture operative:

- Vico Falamonica 1/6 16123 Genova;
- Via Vinelli 12 canc. 16043 Chiavari;
- c/o Caritas Via Don Minzoni 64 19100 La Spezia;
- c/o Caritas Via dei Mille 4 17100 Savona.

2. I fondatori

Fondata per iniziativa dell'Arcidiocesi di Genova in persona di S.E. il Cardinale Dionigi Tettamanzi.

La Fondazione si avvale esclusivamente di volontari non occasionali, in buona parte di estrazione bancaria ove di solito svolgevano mansioni direttive.

Non vi sono soci; gli organi sociali sono formati dal Consiglio Direttivo (nominato dall'Arcivescovo di Genova) che nomina al suo interno il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e l'Organo di Controllo.

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

Il presente Bilancio di Esercizio viene formulato in applicazione di quanto previsto dall'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore – C.T.S.). Come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, "la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13 comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS) in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore".

Le voci inserite sono esposte al costo di acquisizione. Non vi sono accorpamenti o eliminazione delle poste di bilancio rispetto al modello ministeriale.

A parte si produce, seppur non richiesto secondo i parametri indicati, il Bilancio Sociale dell'Ente come previsto dall'art. 14 del citato Codice del Terzo Settore afferente, tra l'altro, la natura dell'attività esercitata, la dimensione, l'azione sviluppata ai fini dell'impatto sociale perseguito.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

L'importo è esposto al netto del fondo di ammortamento accantonato a suo tempo in via ordinaria ed anticipata.

Crediti

Sono esposti al valore nominale. Per i crediti relativi a somme erogate direttamente a vario titolo, senza spese e interessi, si sono accantonati fondi nel passivo a congrua copertura del rischio, con analisi annuale sulla base della loro esigibilità.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le nostre disponibilità, affidate per la custodia o garanzia in specifici depositi amministrati presso gli Istituti di Credito convenzionati, sono evidenziate contabilmente con distinzione tra i Fondi privati e i Fondi pubblici assegnatici in gestione.

Su esplicita indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (di seguito MEF) il portafoglio è costituito prevalentemente da titoli obbligazionari emessi dallo

Stato (BTP – CCT) e saltuariamente da obbligazioni emesse dalle banche convenzionate quando garantiscono migliori rendimenti dei titoli di emissione pubblica.

Come suggerito dal MEF, per evitare le forti minusvalenze o plusvalenze spesso virtuali di esercizio, le valutazioni rimangono quelle al prezzo di acquisto. Il tutto anche in considerazione che normalmente i titoli vengono rimborsati al valore nominale alla naturale scadenza.

Il risultato economico che ne consegue, per interessi minus e plusvalenze, influisce direttamente sul risultato di gestione per i Fondi privati, mentre quello originato dai Fondi pubblici è attribuito contestualmente al Fondo di garanzia relativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca e di cassa sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Applicando il principio di “cassa” non vengono contabilizzati.

Fondi per rischi e oneri

Altri fondi rischi diversi

Sono costituiti per prestiti concessi con risorse private della Fondazione e vengono ridotti esclusivamente per l'escussione dei finanziamenti dopo la loro accertata inesigibilità e aumentati dagli accantonamenti ritenuti necessari a fine esercizio.

Debiti

Sono esposti al valore nominale.

I fondi di garanzia di provenienza statale ex Legge 108/96 sono esposti in linea capitale e vengono aggiornati direttamente dagli interessi, spese di conto corrente, minus e plusvalenze originate nel tempo e dalle dotazioni annue del MEF. Tali fondi sono valorizzati come sopra esposto e ridotti dalle escussioni dei prestiti da essi garantiti e dalle spese di gestione riconosciuteci dal Ministero. Pertanto, dette variazioni, non influiscono sul conto economico della Fondazione.

Oneri

Corrispondono ai costi di competenza della Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività istituzionale e da attività finanziarie e patrimoniali.

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale e da attività finanziarie e patrimoniali di pertinenza della Fondazione.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti dalla Fondazione in base alla percentuale di garanzia offerta agli Istituti di Credito convenzionati per la concessione di prestiti garantiti dal fondo di prevenzione all'usura.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Non vi sono immobilizzazioni materiali, immateriali né ammortamenti tecnici o svalutazioni.

5. Costi di impianto, ampliamento e di sviluppo

Per la specifica tipologia della nostra attività non vi sono costi di impianto e sviluppo.

6. Crediti, disponibilità liquide e debiti

Non esistono crediti di durata superiore a cinque anni, né garanzie concesse su beni sociali.

I crediti iscritti a bilancio ammontano a € 365.126 e risultano essere così composti:

- <u>Prestiti erogati per Emergenza e Soccorso</u>	€ 139.873
- <u>Prestiti Diretti alle Famiglie</u>	€ 99.232
- <u>Prestiti erogati per aiuti Covid prov. Genova e La Spezia</u>	€ 11.098
- <u>Prestiti concessi con contributi regionali</u>	€ 11.456
- <u>Prestiti Emergenza Casa Regione Liguria</u>	€ 95.737

- Sono stati raggruppati alla lettera “f” dello stato patrimoniale i seguenti crediti per complessivi € 7.729:
- Prestiti Emergenza Energia € 3.557
- Altri crediti minori € 4.172

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gli altri titoli (obbligazionari) iscritti a bilancio ammontano a € **7.336.474** e risultano essere così composti:

- Fondi di garanzia dello Stato ex Legge 108/96 € 6.632.759
- Fondi di proprietà della Fondazione € 703.715

Le disponibilità liquide iscritte a bilancio ammontano a € **995.450** e risultano essere così composte:

- Depositi bancari di proprietà dello Stato ex L. 108/96 € 775.434
- Depositi bancari di proprietà della Fondazione € 218.522
- Cassa contanti € 1.494

I fondi per rischi e oneri iscritti a bilancio ammontano ad € **626.006** e risultano essere così composti:

- Fondi Carige per prestiti diretti famiglie e microcredito € **170.467**
- Il fondo comprende:

Fondo Carige per P.D.F. €148.448

gli importi ottenuti dalla Fondazione Carige dal 2013 ammontanti a € 200.000 sono stati implementati di € 50.000 per contributo erogato dalla stessa Fondazione nel corso del 2023. Il fondo è stato utilizzato per lo stralcio di nr. 15 prestiti risultati inesigibili per complessivi € 14.402.

- Fondo Garanzia Microcredito (Fondazione Carige) € 22.019
 residuo del fondo costituito in virtù delle Convenzioni stipulate nel febbraio 2013 con la Fondazione Carige. Invariata la posta rispetto all'esercizio precedente.
- Fondo Regionale Garanzia L.R. 30/2000 – A.R.T.E. € 117.528
 Il fondo comprende:
- Fondo Regionale Garanzia (L.R. 30/2000 – L.R. 10/2004) € 95.930
- La voce deriva dai contributi (€ 261.068) che la Fondazione ha ricevuto prima direttamente dalla Regione Liguria e successivamente da A.R.T.E. Genova per conto della Regione stessa, da utilizzarsi per la concessione di prestiti a ripianamento di morosità pregresse derivanti da locazione abitativa dell'Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), dedotti € 165.138 utilizzati per n. 47 insolvenze. Invariata la posta rispetto all'esercizio precedente.
- Fondo Garanzia Regionale Adiconsum (L. 30/2000) € 21.598
 posta ridotta nell'esercizio di € 820 per n. 1 insolvenza. La somma ottenuta a suo tempo dall'Adiconsum (€ 56.409 dedotti € 33.991 per nr. 13 escussioni) ai sensi della citata legge è stata girata alla Fondazione previa apposita convenzione.
- Fondi Covid € 19.092
 costituito a fine 2020 per aiutare le famiglie e le persone colpite dalla crisi economica in conseguenza della pandemia. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato decurtato di € 5.150 per stralcio nr. 6 prestiti risultati inesigibili e di € 20.000 per trasferimento somma al Fondo Ex L. 3/2012.
- Fondo Svalutazione Crediti F.E.S. e Prestiti Diretti € 52.120
 nell'esercizio sono stati stralciati per la loro inesigibilità n. 12 residui prestiti per € 8.916 e ricostituita la copertura ritenuta congrua con l'accantonamento di € 16.250 proveniente dal Fondo Covid Spezia non più necessario. Vi sono stati altresì rientri post-escussione per € 1.351.

- Fondo Ex L. 3/2012 € 20.000
fondo costituito in funzione della Legge 3/2012 che disciplina l'innovativo istituto della composizione delle crisi da sovraindebitamento applicabile ai soggetti consumatori.
- Fondo Fondazione De Mari € 39.900
Costituito da un contributo di € 30.000 concesso dalla Fondazione De Mari CR Savona nel corso del 2023 a seguito del progetto "Welfare di Comunità" finalizzato ad aiutare persone e famiglie nonché piccole attività commerciali presenti sul territorio di Savona e provincia. Nell'esercizio è stato implementato di € 9.900 proveniente dall'azzeramento del Fondo Microcredito Spezia non più necessario.
- Fondo Emergenza Casa Regione Liguria € 110.120
Nel 2024 è stata stipulata una convenzione con la nostra Regione "destinata a consentire lo sviluppo economico e sociale libero da condizionamenti illegali" per complessivi € 150.000. Nell'esercizio in esame sono pervenuti € 112.500 equivalenti al 75% del contributo mentre il restante 25% sarà erogato nel corso del 2025. La posta è stata ulteriormente implementata con accantonamenti da fondi non utilizzati per € 33.517 e utilizzata per l'erogazione di nr. 50 sussidi a fondo perduto per complessivi € 35.897.
- Fondo Impegni € 59.776
Rappresenta somme erogate dalle banche convenzionate ai nostri assistiti a valere sulla Legge 108/96 in attesa di effettuare pagamenti per loro conto.
- Altri Fondi: € 37.003
- Fondo Garanzia Istituto Ligure Consumo € 17.527
la posta indica quanto versatoci nel 2013 (€ 30.000) per contro garantire i finanziamenti da noi deliberati a privati per coprire i loro debiti verso l'Agenzia delle Entrate. Nel corso dell'esercizio è stata incrementata di € 150 per rientro post escussione.

Fondo Emergenza Casa (FEC) – Comune di Sestri Levante € 2.779
 somma pervenuta in anni precedenti dal Comune di Sestri Levante per supportare le emergenze locative nel proprio territorio. Invariata la posta rispetto all'esercizio 2023.

Fondo Comune di Chiavari € 3.000
 la posta contiene l'erogazione ottenuta da tale Ente nel 2020 ed invariata rispetto all'esercizio precedente.

Fondi Energia € 8.656
 costituito nel 2022 finalizzato al progetto di aiuto alle persone e/o famiglie in difficoltà a seguito dell'aumento dei costi energetici, con la partecipazione di contributi da enti pubblici e soggetti privati per complessivi € 26.500. Nel corso dell'esercizio è stato decurtato di € 808 per l'erogazione di nr. 3 sussidi a fondo perduto e lo stralcio di nr. 2 crediti inesigibili per complessivi € 450.

Fondo Oscillazione Titoli € 5.041
 Costituito per le minus / plus valenze su operazioni di compravendita titoli di proprietà della Fondazione. Invariata la posta rispetto all'esercizio precedente.

I debiti iscritti a bilancio ammontano a € **7.408.193** e risultano essere così composti:

Debiti verso enti finanziatori (MEF ex L. 108/96)	€ 7.408.193
La posta nel 2024 è aumentata complessivamente di € 218.151 c.s.:	
- dotazione MEF anni 2023 e 2024	€ 216.520
- interessi attivi da titoli, c/c e plus/minusvalenze titoli	€ 113.261
- n. 14 insolvenze nette del comparto	-€ 38.959
- contributo MEF per spese di gestione 2023	-€ 72.009
- spese bancarie	-€ 662

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti progressivi del conto dall'anno 1998 all'anno 2024:

Contributi statali 1998/2024	€ 8.106.025
Interessi e plusvalenze dedotte minusvalenze e spese bancarie	€ 2.587.147
Utilizzi per perdite definitive nette su garanzie escusse	-€ 2.478.212
Rimborso spese di gestione attività	-€ 803.342
Spese legali	-€ 3.425
Totale	€ 7.408.193

7. Ratei e risconti

Nel presente bilancio non sono iscritti ratei e risconti.

8. Movimentazione del patrimonio netto

Costituita nel 1996 con un patrimonio iniziale indisponibile di Lire 200.000.000 e disponibile di Lire 92.089.700, ha alimentato la posta nel corso degli anni con movimenti in entrata per contributi ricevuti da vari Enti (Fondazioni bancarie Sanpaolo e Carige), da oblatori privati, nonché per accantonare gli avanzi di gestione. In uscita il patrimonio è stato ridotto per la copertura delle perdite di esercizio e per costituire, nel 2014, il Fondo di Riserva di € 40.000 implementato di altri € 50.000 nel corso del 2020, nel 2015 il Fondo per i soggetti colpiti dall'alluvione a Genova di € 50.000 e nel 2021 il Fondo Covid per altri € 50.000.

Patrimonio

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/24	Variazioni
660.114	662.852	2.738

Descrizione	Val. 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Val. 31/12/24
Fondo di dotazione	105.000	-	-	105.000
Patrimonio vincolato	-	-	-	-
Patrimonio libero	555.114	2.738	-	557.852
	660.114	2.738	-	662.852

Fondo di dotazione dell'ente

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/24	Variazioni
105.000	105.000	-

Il fondo di dotazione risulta essere così composto e non movimentato nel corso degli esercizi precedenti:

conferimento iniziale da parte del fondatore Lire 200.000.000 poi aggiornato ad € 105.000 per conversione in moneta europea.

Patrimonio vincolato

Non è stato disposto alcun vincolo di fondi

Patrimonio libero

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/24	Variazioni
555.114	557.852	2.738

Il patrimonio libero della Fondazione al 31/12/2024 ammonta a € 557.852 e dal 2014 risulta così movimentato:

	Incrementi	Decrementi	Saldo
31/12/2014	40.000	50.000	680.688
31/12/2015	-	-	680.688
31/12/2016	-	22.487	658.201
31/12/2017	-	2.058	656.143
31/12/2018	-	13.688	642.455
31/12/2019	-	10.843	631.612
31/12/2020	50.000	75.569	606.043
31/12/2021	-	71.851	534.192
31/12/2022	6.830	-	541.022
31/12/2023	14.092	-	555.114
31/12/2024	2.738	-	557.852

La possibilità di utilizzo del patrimonio disponibile spetta al Consiglio Direttivo sentito il parere dei Revisori.

9. Impegni di spesa e reinvestimento

Non esistono impegni di spesa o di reinvestimento fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10. Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non esistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11. Principali componenti del rendiconto gestionale secondo lo schema previsto per gli ETS

Le voci componenti il Rendiconto gestionale sono state raggruppate per categoria. Non svolgendo forme di attività diverse si sono utilizzate solamente la sezione “A” – “Costi e oneri / ricavi e proventi da attività di interesse generale” e “D” Costi e oneri / ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali” come di seguito specificato:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	€ 227.647
1) <u>Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</u>	€ 1.388
Voce contenente le spese di cancelleria	
2) <u>Servizi</u>	€ 57.344
Voce contenente le spese di telefonia fissa e mobile per € 8.562; le spese di assistenza informatica e gestionale per € 28.838; le spese per la fornitura energetica di € 2.118; la tassa per lo smaltimento dei rifiuti di € 926; le spese postali per acquisto francobolli di € 499; le spese per l'evento organizzato alle Terrazze del Ducale con la partecipazione dei nostri principali stakeholder di € 1.917; le spese per la pulizia degli uffici di € 4.846 e le spese per l'incarico alla Società Responsabile del Trattamento dei dati Personali di € 9.638.	
3) <u>Godimento beni di terzi</u>	€ 19.946
Voce contenente le spese per il noleggio e la manutenzione di nr. 2 fotocopiatrici per € 5.819 e le spese di locazione uffici per € 14.127.	

4) <u>Personale</u>	€ 7.249
Voce contenente le spese documentate per il rimborso viaggio dei volontari per € 2.679 e il pagamento dei premi assicurativi per infortuni e rischi professionali dei volontari per € 4.570.	
5) <u>Ammortamenti</u>	€ -
Non presenti	
6) <u>Accantonamenti per rischi ed oneri</u>	€ 137.000
Voce contenente l'accantonamento al Fondo Emergenza Casa Regione Liguria per i contributi ricevuti dalla stessa Regione nel corso del 2024 oltre a € 12.000 deliberati dal Consiglio Direttivo per bilanciare i rischi in corso con i prestiti diretti denominati "prestiti FEC Regione Liguria".	
7) <u>Oneri diversi di gestione</u>	€ 2.920
Voce contenente spese generali per manutenzione estintori, fornitura di acqua minerale, quota associativa Consulta Nazionale Antiusura e altre spese minori per complessivi € 1.964; le sopravvenienze passive per accollo di alcune spese e commissioni bancarie a carico di nostri assistiti nonché la restituzione di versamenti in eccesso da parte degli stessi per complessivi € 956.	
8) <u>Rimanenze iniziali</u>	€ -
Non presenti	
9) <u>Erogazioni Emergenza e Soccorso</u>	€ 1.800
Voce contenente n. 4 erogazioni a fondo perduto per aiuti a persone e famiglie in stato di estrema necessità finanziaria.	
A) RICAVI, RENDITE E PROV.TI DA ATT. INT. GENER.	€ 216.338
4) <u>Erogazioni liberali</u>	€ 10.285
Voce contenente le erogazioni liberali da parte di soggetti privati.	
5) <u>Proventi del 5 per mille</u>	€ 5.744
Voce contenente il contributo del 5 x mille anno finanziario 2023.	
8) <u>Contributi da enti pubblici</u>	€ 197.009
Voce contenente il rimborso spese di gestione anno 2023 da parte del MEF (€ 72.009) e i contributi erogati dalla Regione Liguria per il saldo atto nr. 892 del	

30/9/2022 (€ 12.500) e le prime due tranches erogate dalla stessa Regione (€ 112.500) a seguito nuova convenzione stipulata nel 2024.

10) Altri ricavi, rendite e proventi € 3.300

Voce contenente il rimborso di imposta di registro e di parcelle emesse da parte di un professionista da noi incaricato di seguire una pratica di contenzioso con una nostra assistita, il cui importo era stato da noi anticipato nel 2023 pari a € 2.762 oltre a piccoli versamenti effettuati in eccesso da parte di persone non rintracciabili (€ 538).

D) COSTI E ONERI DA ATT. FINANZ. E PATRIM. € 914

1) Su rapporti bancari € 914

Voce contenente le spese bancarie e postali sui rapporti intrattenuti con gli Istituti di Credito e Banco Posta.

D) RICAVI, RENDITE E PROV.TI DA ATT. FINANZ. E PATR. € 14.961

2) Da altri investimenti finanziari € 14.961

La voce comprende gli interessi e le plusvalenze su titoli obbligazionari di proprietà.

TOTALE ONERI E COSTI € 228.561

TOTALE PROVENTI E RICAVI € 231.299

AVANZO DI GESTIONE € 2.738

Il bilancio presenta un risultato positivo di gestione pari a € 2.738

L'analisi degli elementi reddituali componenti la sezione "A" Costi e oneri da attività di interesse generale, evidenzia un sostanziale aumento dei costi rispetto all'esercizio precedente, in modo particolare la voce servizi (+ € 16.718) principalmente per il contratto stipulato con una Società di consulenza in applicazione con il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) non in essere nel precedente esercizio, oltre all'aumento dei costi di consulenza e assistenza informatica (+€ 6.907) nonché agli accantonamenti ai fondi di garanzia (+ € 21.300). Sostanzialmente invariate le altre voci di spesa.

Tra i componenti la sezione "A" Ricavi rendite e proventi da attività di interesse generale, si evidenzia l'assenza di contributi da soggetti privati mentre risultano invariate le erogazioni liberali e i proventi del 5 per mille.

I maggiori costi rispetto ai proventi derivanti dall'attività di interesse generale hanno comportato un disavanzo di € 11.309 (€ 5.342 nel 2023).

Nella sezione "D" Costi/Oneri e Ricavi/Rendite da attività finanziarie e patrimoniali si nota una diminuzione di € 5.388 per minori interessi percepiti sui titoli obbligazionari di proprietà della Fondazione.

I maggiori proventi rispetto agli oneri derivanti da attività finanziarie e patrimoniali hanno comportato un avanzo di € 14.047 (€ 19.434 nel 2023) ai quali bisogna sottrarre i maggiori costi rispetto ai proventi derivanti dall'attività di interesse generale registrando così un avanzo di gestione per l'anno 2024 di € 2.738.

12. Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute provengono da privati, sono incondizionate e frutto della progressiva conoscenza della nostra attività.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute donazioni da privati per € 10.285.

13. Dipendenti

La Fondazione è composta esclusivamente dai Volontari non occasionali iscritti nell'apposito registro. Attualmente operano 55 persone nei settori in cui sono più predisposti: gli ascolti, la progettazione ed il perfezionamento delle pratiche di aiuto finanziario, l'amministrazione, la contabilità, l'accoglienza ed altro.

14. Compensi agli organi statutari

Tutti i nominativi che operano nella Fondazione (Revisori, Volontari, Incaricati) non percepiscono alcun emolumento. Vi è solamente il rimborso di contenute spese viaggio opportunamente documentate.

15. Patrimoni destinati a uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati a specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni.

16. Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

17. Destinazione avanzo/disavanzo di gestione

La proposta di destinazione del risultato di esercizio viene deliberata in sede di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio Direttivo.

L'amministrazione propone di portare l'avanzo di esercizio al patrimonio libero.

18. Andamento generale della gestione

La Fondazione ha dedicato il 2024 a una maggiore divulgazione delle proprie attività istituzionali, partecipando attivamente a convegni e manifestazioni organizzate dai principali stakeholders. Un'attenzione prioritaria è stata rivolta ai temi del gioco d'azzardo e del sovraindebitamento, problematiche sempre più urgenti nella nostra società.

Per raggiungere questo obiettivo, è stato creato un team di collaboratori volontari con il compito di pianificare gli incontri e di ideare format innovativi da diffondere sui social media e sulle emittenti televisive regionali.

Inoltre si è provveduto ad intensificare i contatti con le istituzioni, sia pubbliche che private, al fine di valutare l'adesione a progetti già esistenti e di presentare nuove proposte di intervento a sostegno delle fasce di popolazione in condizione di disagio economico. Tale approccio ha consentito di ampliare le opportunità di collaborazione e di ottimizzare l'efficacia degli interventi.

Il risultato di queste iniziative ha portato a stipulare importanti convenzioni con la Regione Liguria (erogazione di un contributo per complessivi € 150.000 per il progetto "emergenza casa in Liguria"), con A.R.T.E. – Genova (erogazione di un contributo di € 58.362 per il sostegno economico all'utenza di edilizia residenziale pubblica), con la Fondazione De Mari CR Savona (erogazione di un contributo di € 20.000 per il progetto di aiuto economico a soggetti disagiati residenti a Savona e provincia) e con la Fondazione Carige (erogazione di un contributo di € 50.000 per il progetto "prestiti alle famiglie" da formalizzarsi entro il 31 gennaio 2026).

Non da ultimo è risultato il nostro impegno per organizzare incontri con gli studenti presso alcuni istituti scolastici della città, finalizzati alla conoscenza dell'uso responsabile del denaro e dal pericolo del gioco d'azzardo on line.

In merito all'importante evento del Giubileo 2025 "Pellegrini di speranza", la Fondazione ha aderito al progetto elaborato dalla Caritas Diocesana di Genova sul tema del "lavoro", proponendo di inserire al suo interno l'iniziativa promossa da tempo dal Gruppo Aziendale Solidarietà Umana Intesa Sanpaolo (G.A.S.U.) relativa alle "borse di formazione lavoro" finalizzate all'assunzione.

Determinante per la nostra attività istituzionale, è la dotazione di fondi pubblici ex Legge 108/96 che permette il rilascio di garanzie alle banche e agli intermediari finanziari convenzionati al fine di favorire l'erogazione di finanziamenti a favore di soggetti che incontrano difficoltà di accesso al credito. Per l'esercizio in esame è stata accreditata da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze la somma di € 216.520,11 quale riparto fondi di prevenzione al fenomeno dell'usura anno 2024 e residui 2023. Il 15 ottobre 2024 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Disegno

di Legge di Bilancio per il 2025 al cui interno sono state inserite alcune rilevanti proposte di modifica alla sopra citata Legge 108/1996, accogliendo alcune istanze avanzate dalla Consulta Nazionale Anti Usura. In particolare la percentuale di contributi destinati alle Fondazioni passa dal 30% al 40% e che le garanzie prestate dalle Fondazioni alle banche utilizzando i fondi assegnati, sono “a prima richiesta, esplicite, incondizionate e irrevocabili” e supportate dalla garanzia di “ultima istanza da parte dello Stato”. Questo implica che le garanzie saranno immediatamente esigibili e affidabili, offrendo alle banche una copertura diretta contro eventuali rischi finanziari e, qualora una Fondazione non fosse in grado di onorare una garanzia, lo stato interverrebbe come garante finale aumentando così la protezione per le banche. Auspichiamo una rapida applicazione dei decreti attuativi.

La Fondazione attribuisce la massima importanza alla protezione dei dati personali e sensibili degli assistiti che vengono acquisiti nello svolgimento dell’attività istituzionale. Considerando l’importanza cruciale di garantire la massima sicurezza in questo ambito, abbiamo deciso di stipulare un contratto con una società di consulenza specializzata. L’obiettivo è stato quello di istituire un responsabile del Trattamento dei Dati Personali, in conformità con quanto previsto dal GDPR 2016/679 in materia di trattamento, raccolta, utilizzo, protezione e condivisione dei dati personali. La Fondazione si impegna a garantire la massima tutela dei dati in ogni fase del processo.

Sempre proficui i rapporti con l’efficiente struttura dirigenziale del Ministero dell’Economia e delle Finanze e con la Consulta Nazionale Antiusura attivamente impegnata a coordinare le varie Fondazioni ad essa associate.

Di seguito si espongono i dati operativi 2024:

l’esercizio in esame interrompe la riduzione delle erogazioni riscontrata negli ultimi due anni, sia per quanto riguarda i finanziamenti concessi con garanzia statale, sia per quelli garantiti dalla Fondazione.

Erogazioni	2024		2023		Var.% importi
	Importi	Nr. Prestiti	Importi	Nr. Prestiti	
Garanzia Fondi Stato	694.020	65	642.100	63	+ 8,09
Garanzia Fondazione	174.841	103	113.751	73	+53,71
Garanzia Regionale	6.600	2	8.220	4	-19,71
Sussidi a fondo perso	38.505	57	44.153	76	-12,79
Totale generale	913.966	227	808.224	216	+13,08

Erogazioni complessive dal 1998 al 2024		
	Numero	Importi
Garanzia Fondi Stato	2.434	18.907.468
Garanzia Fondazione	2.470	6.192.381
Totale	4.904	25.099.849

La tabella sotto riportata evidenzia i nostri impegni assunti nei confronti degli Istituti di credito convenzionati per la concessione di finanziamenti garantiti dal Fondo prevenzione del fenomeno dell'usura (Legge 108/1996).

	2024		2023		Var.%
Rischio in essere	Importi	1.925.127	Importi	1.931.111	-0,31
Bper Banca	1.209.031		1.167.210		+3,58
Banca Mediolanum	373.673		320.976		+16,42
Intesa Sanpaolo	322.372		405.182		-20,44
Banco Desio	20.051		37.743		-46,87

Fondamentale per la nostra attività è la fase di incontro con le persone per approfondire le reali condizioni di disagio e le cause che l'hanno generato.

La tabella sotto riportata indica il numero delle pratiche aperte nel corso dell'esercizio (comprese quelle di sola consulenza) nonché quelle evase per conto della Commissione Emergenze Famiglia (C.E.F.).

	2024	2023	Var.%
Pratiche	772	812	-4,93

Di seguito si indica il numero complessivo delle ore dedicate all'attività di ascolto nel corso dell'anno di riferimento da parte dei volontari, suddiviso tra pratiche con garanzia Fondi Stato e pratiche con garanzia della Fondazione.

	2024	2023	Var.%
Ore di ascolto per pratiche con garanzia Fondi Stato	196	272	-27,94
Ore di ascolto per pratiche con garanzia Fondazione	520	254	+104,72

Dal 2004 la Fondazione ha aderito al progetto della Regione Liguria denominato “prestito d’onore” che permette l’ottenimento di un finanziamento agevolato per sostenere i cittadini e nuclei familiari residenti all’interno della nostra Regione che si trovano in situazione di grave difficoltà economica.

Il nostro intervento riguarda esclusivamente la valutazione di merito della capacità di rimborso da parte dei richiedenti.

La tabella sotto riportata evidenzia le pratiche evase nel corso dell’esercizio.

	2024	2023	Var. %
Pratiche pervenute dalla Regione Liguria	36	24	+50,00
Pratiche restituite alla Regione Liguria con parere favorevole	23	16	+43,75

Un capitolo importante della nostra attività è rappresentato dalle escussioni dei finanziamenti concessi risultati inesigibili. Per l’esercizio in corso, si assiste ad un aumento delle pratiche garantite dai fondi di prevenzione statali ed una diminuzione per le pratiche garantite dai fondi privati della Fondazione. Dall’inizio della nostra attività la percentuale di insolvenza dei prestiti concessi con garanzia statale risulta del 15%.

Escussioni	2024		2023		Var. % importi
	Importi	Numero	Importi	Numero	
Garanzia Fondi Stato	45.643	13	14.236	8	+220,6
Garanzia Fondazione	29.738	36	61.217	54	- 51,4
Totale generale	75.381	49	75.453	62	-0,11

Per la fragilità economica delle persone assistite, risulta difficile e delicata l’operazione di recupero dei finanziamenti nella fase di post-escussione degli stessi. Anche in questo caso si assiste, nel complesso, ad una diminuzione degli importi riscossi per i finanziamenti concessi a garanzia della Fondazione in contro tendenza con quelli concessi a garanzia statale.

	2024		2023		Var. % importi
	Importi	Numero	Importi	Numero	
Recuperi post escussione					
Garanzia Fondi Stato	6.684	2	6.056	3	+10,37
Garanzia Fondazione	1.501	6	4.690	5	-68,00
Totale generale	8.185	8	10.746	8	-23,83

Vogliamo ricordare la nostra collaborazione con la Commissione Emergenze Famiglia (CEF) nata in seno all’Arcidiocesi di Genova che si propone di aiutare le famiglie che versano in gravi condizioni economiche e interviene su segnalazione dei centri d’ascolto presso i Vicariati.

Di seguito si espongono i dati operativi della sopra citata Commissione:

	2024		2023		Var. %
	Importi	Nr. Prestiti	Importi	Nr. Prestiti	
Erogazioni					
Garanzia C.E.F.	7.526	15	14.373	17	-47,64
Sussidi a fondo perso	44.284	85	36.204	75	+22,32
Totale generale	51.810	100	50.577	92	+2,44

Erogazioni complessive dal 1996 al 2024		
	Numero	Importi
Garanzia C.E.F.	3.675	3.013.794

19. Evoluzione prevedibile della gestione

L’evoluzione della gestione non pare essere difforme da quella degli ultimi esercizi e vedrà impegnata la Fondazione soprattutto nelle attività che più la contraddistinguono: il concreto aiuto alle famiglie in difficoltà economica ed il contrasto al gioco d’azzardo.

20. Modalità di perseguimento delle finalità istituzionale

Le finalità istituzionali della Fondazione sono state perseguite attraverso gli incontri e gli ascolti con le persone e le famiglie in difficoltà economica, agendo in conformità con il principio cristiano della solidarietà umana.

21. Attività diverse

Non esistono contributi derivanti da attività diverse e di carattere secondario.

22. Costi e proventi figurativi

Si è ritenuto opportuno non illustrare i costi e i proventi figurativi in considerazione del loro inserimento facoltativo e della complessità di calcolo per la struttura organizzativa della Fondazione.

23. Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Non applicabile in assenza di personale dipendente

24. Raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha organizzato operazioni di raccolta fondi.

Conclusioni

La nostra Fondazione continua ad essere un punto di riferimento nella lotta contro l'indebitamento e l'usura nella nostra regione. Offriamo consulenza, supporto e assistenza legale alle vittime di questi fenomeni, e promoviamo iniziative di educazione finanziaria per prevenire situazioni di vulnerabilità.

Un sentito ringraziamento va a tutti i volontari che dedicano il loro tempo alla nostra causa, ai collaboratori che offrono la loro professionalità, e agli enti pubblici e privati che sostengono i nostri progetti con il loro contributo.

Genova, 18 febbraio 2025

La Presidente

Agata Millerani Trapani



FONDAZIONE ANTI USURA SANTA MARIA DEL SOCCORSO ETS

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

Relazione dell'Organo di Controllo

Dati Anagrafici	
Sede in	Vico Falamonica, 1/6
Partita IVA	-----
Codice Fiscale	95045280104
Forma Giuridica	Ente Terzo Settore
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	80724 di rep.
Sezione di iscrizione al registro	Enti filantropici
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	u
Attività diverse secondarie	-----

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Anti Usura (denominato Ente) al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo Settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di € 2.738. A norma dell'art. 13 co. 1, del

Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, l'attività di interesse generale costituita dalla lettera u);
- l'ente non effettua attività diverse;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, e non ha corrisposto emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Abbiamo vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente (e dalle sue controllate) e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio:

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5.

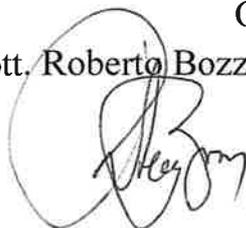
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Genova, 18 febbraio 2025

Organo di Controllo

Dott. Roberto Bozzo – Gianluigi Baraldi - Enrico Chiesa



APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Fondazione Anti Usura Santa Maria del Soccorso Ente Filantropico del Terzo Settore ETS

CONSIGLIO DIRETTIVO ESTRATTO VERBALE DEL 18 FEBBRAIO 2025

Il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 9.00, presso la sede operativa di Vico Falamonica 1, la Presidente Agata Millerani apre la seduta del Consiglio Direttivo.

Sono presenti: il Vice Presidente Vicario Marini, la Vice Presidente Oliva ed i membri del Consiglio Direttivo: Rossi, Bibolini, Valle; il Presidente dell'Organo di Controllo Bozzo (sino alla discussione e approvazione del Bilancio) ed il componente Chiesa; i referenti: Masserdotti, Fornetti, Chiesa Enrica, Maccari, Parrini, Filippone. Partecipano tramite collegamento in videoconferenza/teleconferenza: il Consigliere Montani, il Componente dell'Organo di Controllo Baraldi; il referente Orlando.

Svolge funzioni di segretaria Luisa Ottonello.

Ordine del giorno

- 1) Approvazione Bilancio F.A.U. 2024
- 2) Omisiss.

1 Approvazione Bilancio F.A.U. 2024

Omisiss

Dopo attento esame ed interventi da parte dei Consiglieri, la Presidente invita a deliberare in merito. Il bilancio viene approvato all'unanimità.

Il Consiglio Direttivo delibera di accantonare al Fondo di Riserva l'avanzo di gestione di € 2.738,40. Ne consegue un Patrimonio Indisponibile di € 105.000,00 un Patrimonio Disponibile di € 529.844,83 ed un Fondo di Riserva di € 28.006,95.

Omisiss

Alle ore 12.45 la Presidente scioglie la seduta.

La Segretaria
(Luisa Ottonello)



La Presidente
(Agata Millerani)

